CRONACA DI PRATO

Precisazioni e chiarimenti
sugli assegni integrativi delle pensioni

Le pensioni che sono state liquidate con decorrenza anteriore al 31 dicembre '44 hanno subito, con decorrenza 1 gennaio 1945, per effetto degli assegni integrativi, un aumento che le eleva, in ogni caso, ai minimi annui per la vecchiaia, di L. 5.400 per gli uomini e di L. 4.320 per le donne e, per la invalidità, di L. 4.320 per gli uomini e L. 3.240 per le donne.

Infatti, la pensione calcolata sulla base dei contributi versati, viene aumentata di un primo assegno integrativo pari al 70 per cento del suo ammontare e se in tal modo non si raggiungono i minimi predetti interviene un ulteriore assegno supplementare equivalente alla differenza che ancora occorre per arrivare alle cifre indicate.

Le pensioni liquidate con decorrenza successiva al 31 dicembre '44 godono dello stesso trattamento per quanto riguarda il caso della invalidità e, per il caso di vecchiaia, quando gli assicurati hano raggiunto l'età di anni 65 se uomini e di anni 60 se donne: in difetto di tale età e fino al raggiungimento di questa spetta il trattamento minimo previsto per il caso della invalidità purchè gli assicurati o assicurate siano riconosciuti invalidi al lavoro. In ogni caso spetta sempre l'assegno integrativo pari al 70 per cento della pensione liquidata.

Assegni integrativi proporzionali spettano pure ai superstiti di assicurati che hanno avuta liquidata la pensione di riversibilità per effetto delle norme entrate in vigore con la data del 1 gennaio 1945.

Per la disoccupazione sono stati istituiti assegni integrativi giornalieri di L. 30 per gli assicurati e di L. 5 per ogni figlio a carico, da corrispondersi — con decorrenza 28 settembre 1945 — unitamente alla prevista indennità di L. 2.50, 4, 5.50, 7, per gli operai e di L. 4, 7, 10, 12, per gli impiegati maggiorata degli assegni familiari per i casi in cui spettano.

Per la tubercolosi sono stati istituiti con decorrenza 25 agosto 1945 assegni integrativi giornalieri di L. 30 e di L. 5 per ogni figlio a carico da corrispondersi per tutto il periodo per il quale spetta, agli assistiti, l'indennità temporanea fissata in L. 4, 6, 8 per gli operai e L. 6, 9, 12, per gli impiegati oltre gli assegni familiari come per la disoccupazione.

Il periodo massimo di trattamento della indennità temporanea, e quindi degli assegni integrativi, è elevato da uno a due anni. Gli assicurati che abbiano già usufruito della indennità temporanea in base alle disposizioni presistenti hanno diritto alla corresponsione delle nuove prestazioni fino al raggiungimento del periodo massimo sopraindicato.

Per gli assistiti ai quali, per non avere familiari a carico, non spetta l'indennità temporanea, è stato istituito un assegno giornaliero di L. 10 da corrispondersi durante il ricovero fino ad un massimo di anni due.

Le provvidenze di cui sopra comportano naturalmente la erogazione di somme ingentissime che le riserve dei fondi delle tre gestioni assicurative — costituite ed alimentate da contributi che sono appena proporzionali a quella che comunemente si chiama paga base che oggi rappresenta la parte più trascurabile della retribuzione — non sono in grado di sostenere.

Parallelamente, come conseguenza delle calamità originate dalla guerra, il numero dei disoccupati e degli assistiti per tubercolosi ha raggiunto proporzioni impressionanti.

Infine è da aggiungersi l'altro rilevante onere per la maggiore spesa sostenuta per gli assistiti per tbc per retta giornaliera di degenza che, da L. 120 all'inizio del 1945, è salita a L. 300 nel maggio ed a L. 400 in dicembre.

In mancanza di dati statistici più completi basterà accennare che le pensioni, secondo calcoli grossolani ma di un certo fondamento, sono aumentate del 350 per cento, che per la sola provincia di Firenze le somme erogate per la corresponsione della indennità di disoccupazione, sono salite da L. 638.069.10 nel mese di novembre 1944 a L. 3.020.144 nel novembre del 1945 e che le spese di solo ricovero per gli assistiti per tbc. da L. 5.896.405.90 nel 1944 sono salite nel 1945, ad oltre 28.000.000, ai quali debbono aggiungersi le somme erogate a titolo di indennità temporanea, che sono in corso di pagamento con retroattività dal 25 agosto 1945.

Al fabbisogno finanziario occorrente lo Stato ha provveduto con lo sborso, una volta tanto, della somma di L. 500.000.000 a titolo di concorso per il 1945 e all'adeguamento — sotto forma di percentuali da devolersi ai fondi di integrazione — di quei contributi che, da tempo, hanno perduto la originaria proporzionalità con la retribuzione che ha sempre costituito la base di riferimento.

Per i fondi di integrazione i contributi sono stati stabiliti nella misura del 4 per cento per la disoccupazione (2 per cento a carico dei lavoratori), del 7.50 per cento per la invalidità e vecchiaia (2.50 per cento a carico dei lavoratori), del 4 per cento per la tubercolosi (2 per cento a carico dei lavoratori) e decorrono dai periodi di paga successivi a quelli rispettivamente in corso alla data del 28 settembre 1945; 22 novembre 1945 e del 22 dicembre 1945. Per essi, però, vale il limite di contribuzione di L. 900 settimanali e L. 3.600, mensili come per il settore degli assegni familiari ed allora, se ci si riferisce alla paga di fatto corrisposta, (in media lire 2.100, settimanali secondo una attendibile statistica per il 2.o semestre 1945) l'onere totale del 15,50 per cento si riduce al 6.53 per cento di cui il 2.78 per cento a carico dei lavoratori.

Dopo l'applicazione dei decreti in parola le retribuzioni attuali di fatto corrisposte (si prenda sempre a base una paga settimanale media di lire 2.100) sostengono, per le assicurazioni sociali, un onere del 6.63 per cento per i fondi di integrazione e dell'1,18 per cento per l'acquisto delle marche assicurative; un totale quindi del 7.81 per cento (di cui il 3,21 per cento a carico dei lavoratori) che risulta ancora inferiore al carico contributivo del 1942 quando il costo delle sole marche assicurative rappresentava il 9,50 per cento della retribuzione allora corrisposta (media settimanale di L. 264) con il concorso da parte del lavoratore, di una quota pari al 3,40 per cento.

Non è d'altra parte inopportuno ricordare che quando un aumento del gettito contributivo genera un aumento delle prestazioni il lavoratore ritrae, rispetto al sacrificio che sostiene, un vantaggio proporzionalmente assai superiore che gli viene assicurato dalla quota di concorso del datore di lavoro che, sovente, è la maggiore.

Ed allora si può concludere che dopo l'applicazione dei decreti relativi alla istituzione dei fondi integrativi i lavoratori, mentre con la quota posta a loro carico non hanno ancora raggiunto il livello contributivo del 1942, possono fare assegnamento su prestazioni che, per quanto non ancora adeguate, hanno subito un aumento che può dirsi notevole e comunque proporzionalmente assai maggiore dell'onere da loro sostenuto.

Adunanza di commissioni interne

Il sindacato impiegati e operai tessili comunica: I componenti le commissioni interne degli stabilimenti del pratese che già hanno posto in lavorazione scialletti e coperte per esportazione, sono invitati a partecipare a una adunanza che avrà luogo domani giovedì 31 corr. alle ore 16, nei locali della Camera Confederale del Lavoro, per discutere sulle tariffe di lavorazione da convenirsi.

Data l'importanza della lavorazione, gli interessati sono vivamente pregati a non mancare.

I mercoledì del Partito d'Azione

Stasera mercoledì, 30 corr. alle ore 20,40 nella sede del Partito d'Azione, il prof. Cesare Grassi esporrà un certo numero di interessanti articoli di giornalisti inglesi e americani sulle condizioni della «Russia d'oggi».

Alla fine sarà consentita la discussione.

L'ingresso è libero a tutti. L'ambiente è riscaldato.

La nuova sede provvisoria del Fronte della Gioventù

Il Fronte della Gioventù ha preso sede provvisoria in via S. Margherita n. 14.

L'orario è il seguente: lunedì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Per gli altri giorni, dalle 15 alle 18,30.

Fare riserve d'acqua potabile

L'Azienda Comunale dell'Acquedotto ricorda ai propri utenti di non trascurare di far riserve d'acqua potabile.

La conduttura della Direttissima non è ancora definitivamente sistemata e non è ancora stata sottoposta alle necessarie prove di carico completo.

Poichè i lavori ferroviari, a cui sono legati i lavori di sistemazione e di prova suaccennati, sono entrati in una nuova fase; nelle prossime settimane si faranno ulteriori sistemazioni dell'Acquedotto. In tale fase di lavori sono da aspettarsi improvvise interruzioni nel servizio di erogazione dell'acqua, di cui non sarà sempre possibile preavvertire la cittadinanza, che però si cercherà di ridurre alla più breve durata possibile. Conseguentemente l'Azienda dell'Acquedotto rinnova la raccomandazione di cui sopra che già fu fatta tempo fa.

Sarà poi cura dell'Azienda dell'Acquedotto di dar comunicazione della ripresa di funzionamento in pieno, quando ciò avverrà, per il che essa sta facendo le più vive pressioni verso gli organi preposti all'andamento dei lavori della Direttissima a cui, come si è già detto, è legata la sorte dell'acquedotto.

La prima lezione al corso automobilisti dell'A.N.P.I.

L'A.N.P.I. comunica:

«Il corso da noi indetto per il conseguimento della patente automobilistica di secondo grado ha già avuto un lusinghiero successo.

«Molti sono gli elementi che si sono iscritti direttamente, molti sono quelli compresi negli elenchi inviatici da alcuni partiti ed associazioni.

«Siamo ben lieti di portare a conoscenza di tutti i risultati conseguiti fino a questo momento e nel contempo ricordiamo che l'iscrizione verrà chiusa senz'altro il giorno 31 gennaio prossimo.

«Cogliamo l'occasione anche per comunicare a quelli che si sono inscritti al corso che le lezioni teoriche avranno luogo una alle ore 18 presso i locali della Scuola «Roberto Cortesi» e l'altra alle ore 21 nel nostro salone.

«Con tale orario si ritiene che tutti potranno partecipare regolarmente alle lezioni.

«Pertanto la prima lezione avrà luogo nel nostro salone alle ore 21 del giorno 1.o febbraio e si invitano tutti gli iscritti a parteciparvi, poichè in detta sera saranno liberamente discusse le norme perchè il corso abbia un regolare svolgimento e possa essere veramente proficuo per tutti i partecipanti».

Gita sciatoria all'Abetone

Il Club Alpino Italiano, Sezione di Prato, comunica:

La già annunciata gita sciatoria all'Abetone ebbe domenica il suo svolgimento.

Bisogna riconoscere che queste gite riscuotono sempre più il consenso degli sportivi, soci e non soci, e lo dimostra il numero dei partecipanti che dai settanta della precedente gita salirono domenica ad oltre cento.

I gitanti poterono valersi della stanza affittata dalla Sezione del C.A.I. all'Abetone, che è di indubbia utilità perchè qui essi poterono depositare sacchi ed indumenti per poi fornare a consumare il pranzo.

A domenica prossima 3 febbraio la quarta gita della stagione.

Le iscrizioni si apriranno da stasera mercoledì presso la sede sociale, Via Garibaldi 9.

Caccia via a fucilate tre rapinatori

Protagonista di una drammatica avventura è stato l'altra mattina il quarantenne Leo Cirri, fu Sion, da Carmignano, il quale si era recato a cacciare in località Ponte a Elo presso Poggio a Caiano. Qui, poco dopo le ore 6, il Cirri si vedeva comparire improvvisamente dinanzi due giovani i quali gli intimavano di consegnarli il portafogli. Contemporaneamente un terzo individuo che fino allora era rimasto dietro un cespuglio sparava un colpo di fucile a scopo intimidatorio. Ma il Cirri, per nulla impressionato, reagiva subito all'aggressione e, imbracciato il fucile da caccia, faceva fuoco contro i rapinatori senza peraltro riuscire a colpirli. Dinanzi all'atteggiamento risoluto della designata vittima, i tre battevano prudentemente in ritirata dandosi alla fuga.

Più tardi il Cirri ha denunziato l'accaduto ai carabinieri ai quali ha fornito i precisi connotati dei suoi aggressori.

Due feriti per il crollo di un pavimento

Il pavimento di una cucina di un appartamento posto nello stabile n. 5 di Via S. Fabiano, forse in seguito ai danni sofferti a causa di un bombardamento aereo, crollava, trascinando nel crollo la trentunenne Amabile Meoni nei Carretti, abitante in quella casa, e Edo Innocenti di Quinto, di anni 26, da Pistoia.

Al fragore del crollo accorrevano diverse persone che provvedevano a trasportare i due all'ospedale, dove erano sottoposti alle cure di quei medici, i quali, mentre alla Carretti riscontravano ferite lacero-contuse alla regione temporale e occipitale destra con lieve ammollamento cotuisone alla colonna vertebrale con sospetta frattura e contusioni agli arti inferiori, riservandosi il prognostico per la guarigione, all'Innocenti riscontravano una contusione all'avambraccio destro ed al sacro che guariranno in venti giorni salvo complicazioni. Anche le condizioni della donna, però, andavano migliorando, tanto che, prosciolta dalla prognosi riservata, veniva dichiarata guaribile in trenta giorni salvo complicazioni.

Da parte del nostro Commissariato di P. S. sono in corso accertamenti per appurare le eventuali responsabilità.

Gravemente ferito per lo scoppio di un ordigno

Il diciassettenne Enzo Saccenti, di Augusto, dimorante nella frazione di Figline, gettando un fiammifero ancora acceso per terra, provocava la esplosione di un ordigno che egli non aveva visto. La bomba, con le sue schegge investiva il disgraziato giovane, ed una di esse gli penetrava nell'occhio destro.

Trasportato prontamente all'ospedale, riceveva le necessarie cure dal dottor Puggelli, che oltre a riscontrargli la lesione, con emorragia del bulbo dell'occhio predetto, gli riscontrava anche escoriazioni a tutta la faccia e ferite lacere ed entrambe le coscie, giudicandolo guaribile in dieci giorni, mar riservandosi la prognosi per il «visus».

Piccino che si frattura un femore

Veniva trasportato al nostro ospedale il piccolo Riccardo Ciabatti, di Lorenzo, di anni 2, abitante in Piazza della Pietà, al quale il dottor Puggelli riscontrava la frattura del femore sinistro, che giudicava guaribile in trenta giorni salvo complicazioni. Il bimbo, che è stato ricoverato in infermeria, poco prima, mentre si trovava nella propria abitazione cadeva a terra, producendosi la lesione di cui sopra.

La morte di un investito

Il quarantaquattrenne Remo Pugelli, già abitante nella nostra città in Via del Serraglio, che, come i nostri lettori ricorderanno, la sera del 21 corrente venne travolto da un'automobile mentre attraversava l'autostrada e ricoverato nel nostro ospedale in condizioni gravissime, nella nottata di ieri è spirato nella corsia del nosocomio stesso.

Del fatto se ne sta occupando l'autorità giudiziaria.

Il "meccanismo" delle elezioni
sarà illustrato all'Università Popolare

Invito ai rappresentanti delle frazioni del Comune

L'Università Popolare, oltre al suo normale programma di conversazioni e conferenze, ha preso, d'accordo col C.L.N., una nuova iniziativa che entrerà in corso di attuazione entro il prossimo febbraio. Sono vicine le elezioni amministrative, a cui seguiranno le elezioni politiche. Perciò l'Università Popolare si propone di spiegare al pubblico, in maniera accessibile a chiunque, il meccanismo delle elezioni.

E' superfluo dire che i conferenzieri dell'U. P. si asterranno assolutamente dall'invitare o suggerire ai cittadini di votare per questo o quel partito, e dal fare comunque propaganda di partito. Essi si limiteranno a spiegare, in maniera facile ed esauriente, l'uso di quell'indispensabile strumento della democrazia che sono le elezioni: ognuno si servirà poi di questo strumento per votare secondo le sue convinzioni e la sua coscienza.

In una delle prossime domeniche di febbraio sarà tenuta, in un teatro cittadino, una prima conferenza sull'argomento. Inoltre l'Università Popolare si propone di svolgere la stessa attività nelle principali frazioni del Comune.

Si rivolge perciò invito agli esponenti e alla popolazione delle frazioni a far sapere se desiderano che tali conferenze siano tenute presso di loro. Ogni conferenza avrà luogo dopo cena nella Casa del Popolo o nel Circolo principale della frazione. Le adesioni possono essere inviate, anche per posta, presso la segreteria del C.L.N. (Palazzo Comunale, porta n. 1), la quale è aperta tutti i giorni non festivi dalle 10 alle 12. Dopo l'arrivo delle adesioni sarà concordata la data delle conferenze stesse.

E' sperabile che i pratesi tutti, e in particolar modo i più giovani, apprezzeranno questa iniziativa della Università Popolare, che servirà a colmare una lacuna assai diffusa, e assisteranno in gran numero a tali conferenze.

Una precisazione

Tramite la zona di Prato del P.C.I. ci perviene la seguente precisazione:

«Tengo a chiarire a tutta la popolazione di Vernio che non ho mai fatto parte della Commissione di sinistrati del Paese. Ciò per evitare la continua insistenza della ricerca della mia persona per sbrigare pratiche e risolvere questioni non di mia competenza.

Inoltre faccio questo chiarimento per eliminare certe voci che persistono in paese sul mio conto.

Nutini Siro».

Borsa di Firenze

Il mercato, pur continuando ad essere scarsamente attivo, migliora le quotazioni per tutti i comparti mostrando, sia pure larvatamente, interessamento da parte dei risparmiatori.

Dal 1.o febbraio la Centrale paga il dividendo 1944-45 in Lit. 27 nette per azione verso consegna della cedola 27. Dal 28 gennaio al 28 febbraio la Società Italiana Gas procede all'aumento del capitale offrendo in opzione due azioni nuove al prezzo di 26.50 ogni gruppo di 5 azioni possedute.

Chiusura:

Buoni Tesoro 5% 1948 99.85; idem 1949 99.85; idem 1950 I 99.85; idem 1950 II 99.85; idem 1950 III 99.90; idem 1950 IV 99.95; idem 1951 99.85; idem 4% 1951 96.20; Rendita 3.50% 102; idem 5% 98.50; Redimibile 3.50% 87.15; Immobiliare 5% 98; Iri Ferro 594; Iri Ferro ottate 507; Iri Mare 566; Iri 4.50% 480; Elfer 4.50% 500; Opere Pubbliche 3% 474; Pubblica Utilità 6% 500; Imi 5% 7.a emissione 993.50; Ferrovie Meridionali 3050; Centrale 3025; Fond. Incendio 1455; Fond. Vita 1760; Teti A. 1270; Teti B. 1970; Snia Viscosa 1800; Siele 1150; Montecamiata 1310; Montecatini 520; Magona 1015; Ilva 215; Terni 450; Veraci 1770; Meccaniche Arezzo 88; Pignone 157; Adriatica 585; Biondi 859; Zuccheri Romani 490; Birra Wuerer 120; Pegna 160; Edificatrice 1350; Carta 783; Fiat 1980; Valdarno 2090.

Abbasso la miseria

RAPPRESENTANTI seri attivissimi realmente introdotti drogherie, commestibili, profumerie, farmacie, affini, seriamente organizzati, capaci svolgere lavoro importante concreto dispositi cauzionare eventuale deposito propria zona cercasi ogni capoluogo provincia e tutti Comuni Toscana da seria industria per lancio e vendita ottimi finissimi ricercati saponi bucato saponette toeletta. Inutile scrivere se non possessori assoluti requisiti richiesti. Cassetta 1 D. C. SICAP, Carlo Cattaneo 2, Milano. 6069

COMPRE E VENDITE

AA FORD tre litri, portata 25 base 850.000, Fiat 508 F portata 10 base 370.000, Topolino apribile base 300.000 gommatissimi vendonsi Torelli 24, Pisa.

ACQUISTO tavolo disegno tecnigrafo occasione. Scrivere 134 Espressi Biffi. 6506

CERCASI occasione camere matrimoniali, salotti moderni. Scrivere Agenzia Riffi 225. 6223

VENDESI pianoforte verticale, ottimo, 26.000. Via Serragli 150 rosso. 6213

COMPRE VENDITE IMMOBILI

ACQUISTASI intermediari lussuoso appartamento zona signorile possibilmente otto nove stanze più accessori posizione ridente preferibilmente giardino oppure terrazza. Espressi Biffi. 6214 6614

Abbasso la miseria

APPARTAMENTI vari 6-10 ambienti confortabili località signorile. Ville villini città dintorni abitabili contratto vendonsi. Guerri, Oche 11. Telefonare 27-350.

AFFITTI

AFFITTASI Hotel-Pensione «Regina» Forte Marmi, classificata prima categoria, rilevando mobilio. 6125

CEDESI affitto quartiere quattro vani centrale, bagno, telefono, rilevando mobilio. 220 mila intrattabili. Espressi Biffi 425624 6233

COMMERCIALI

ATTENZIONE! Reti da letto prima qualità, ulteriormente ribassate puro prezzo di fabbrica. Rivolgersi Cividalli, Giglio 9. 6293

FELICITA' DEI PICCINI E DEI GRANDI: un buon dolce in casa confezionato con Lievito Vainigliato Mercantile busta azzurra, il segreto della brava massaia.

Abbasso la miseria

MECCANICI! CICLISTI! montate sui vostri cicli freni idraulici brevettati «Salvador». Istruzioni montaggio Maino, Ricasoli 27, Firenze. 6210

PRODUTTORE offre partita 50 q.li vermut, 50 q.li marsala, ottime condizioni. Espressi Biffi 6507. 6507

CAPITALI SOCIETA'

NOVANTAMILA rateazione a convenirsi restituisco anticipandomi subito sessantamila. Garanzie. Espressi Biffi 6216 6216

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

AVVIATISSIMA pizzicheria panetteria drogheria vini, causa partenza vendesi trecentomila trattabili. Via Maggio 50-R. 6505

LEZIONI, COLLEGI

AAAH! Ballare moderno, quattro lezioni, risultato sicuro. Specialista diplomato Parigi, Londra: Valentin, Romana, 51.

INGLESE impartisce madre lingua metodo celere. Viale Amedeo 1, ultimo piano. 6220

MATRIMONIALI

VOLETE sposare convenientemente? Scrivere Istituto «Italico». Casella Postale 210, Roma.

ANNUNCI VARII

LAUTA mancia riportando parapioggia blu dimenticato domenica tram 14. Trattasi caro ricordo. Lorenzo Magnifico 14 portiere. 6215

Abbasso la miseria

LA RADIO
(Mercoledì, 30 gennaio)

FIRENZE, — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Complessino caratteristico di «Ted Steele»; 8.50: Vecchi motivi; 9-9.05: Radioprogramma; 12.50: Canapino ed il suo quartetto a corde; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Musica operistica; 13.45: «Verdi e la musica sacra», conversazione di Ugo Bigliazzi; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione del C.I.F.; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: «Il pubblico al microfono»; 19.45: Conversazione a cura del Partito Democratico Cristiano; 20: Giornale radio e commento di Umberto Calosso; 20.20: Musica varia eseguita dall'orchestra di Allen Roth; 20.30: «I cinque minuti della Biemme»; 20.35: Interludio; 20.40: «Radio Goal»; 21: A.B.C. E.-ciclopedia radiofonica a cura di G. Giannantonio e W. Vannini); 21.50: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 20: Concerto della pianista Tina Lorner Shavitch (Chopin, Liszt); 22.30: Musica d'archi; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Ieri alle ore 7, dopo lunga malattia cessava di vivere all'età di 85 anni

Augusta Salucci nei Pandolfini

Affranti dal dolore ne dànno il triste annunzio il marito Francesco ed i figli Fosca, Gino, Ida e Luigia con le rispettive famiglie.

Per desiderio dell'Estinta non fiori ma opere di bene.

Il trasporto avverrà oggi alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Domenico Burchiello 63.

Firenze, 30 gennaio 1946.

RINGRAZIAMENTO

Arrigo, Maria e Antonio Paganelli commossi dell'affettuosa manifestazione di omaggio alla memoria dell'adorata

Mamma

ringraziano vivamente Autorità, Enti e tutti quelli che sono stati loro vicini in al grande dolore.

Impr. Fun. F. Pezzatini, via Aretina 57-r.

CHIARIVA
NUOVO AUTOSERVIZIO ECONOMICO BISETTIMANALE
FIRENZE-ROMA
L. 1900
Posti numerati
Partenza da Firenze ogni martedì e venerdì, ore 8
CHIARI SOMMARIVA S. A.
Via Vecchietti 22 r.
Tel. 21968 — 26361

Concorso pronostici N. 12

Lucchese-Signa . . . . .
S. Giovanni-Empoli . . .
Grossoto-Viareggio . . .
Orbetello-Carrara . . . .
Arezzo-Pontedera . . . .
Pistoia-Pisa . . . . . .
Prato-Montevarchi . . .
Sig. . . . . .
Via . . . . . .
Città . . . . . .

Ritagliare il tagliando e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, v. Ricasoli 5 p. II, Firenze.

Abbasso la miseria

Pubblicità Economica
PIAZZA DUOMO
(angolo via Ricasoli)

MEDICI

EPILETTICI avete provato l'encefalografia gassosa? Essa potrebbe togliervi la crisi. Casa Cura Villa Nozzano (Lucca). Consulente prof. Gozzano Clinico di Bologna, direttore prof. Simonini. 6159

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino. Orario 9.30-16, via Proconsolo 15, Firenze. 6002

MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour 33.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI signorine bella presenza presentarsi Oriuolo 17, mezzanino, Masi dalle 14-15.30 mercoledì giovedì. 6219

RAPPRESENTANTI E AGENTI

ABILE solvibile venditore recandomi automezzo Veneto Lombardia, Liguria, Piemonte assume incarichi collocamento propaganda merci. Telefonare 291017.

Viaggi UVET
Telefono 294010
Domani, giovedì, ore 8
ROMA
torpedone L. 1900
BOLOGNA tutti i giorni
LIVORNO tutti i giorni
Prenotazioni, partenza
Piazza Unità Italiana 18 R.

EMOCREMA
Una pietanza ottima, gustosa, nutriente, ma sopratutto
ECONOMICA
avrete col
EMOCREMA
Richiedetelo alla vostra Macelleria, alla vostra salumeria.
Per forniture ai negozi:
Telefonare 41-327 - PASAS
Viale Corsica 10

Alcool puro di vino
finissimo, gradi 96-97
Lire 460 litro anidro
Alcool denaturato
Lire 280 litro
franco domicilio, qualunque quantitativo
VENDE
S.A.G.D.A.
CASTELFIORENTINO

Fumatori
usando CONCIATABAC - FIDAM
gusterete qualunque tabacco anche scadente chiedete un tubetto di Conciatabac al vostro tabaccaio.
Rappresentante T. O. S. C. A.
AREZZO — Corso Vitt. Emanuele 257

OGGI mercoledì 30 domani giovedì 31 al CINEMA GARIBALDI
IL PRIGIONIERO DI ZENDA
con R. COLMAN

La Leggenda di
Robin Hood
"L'EROE TRA GLI EROI... LA PELLICOLA TRA LE PELLICOLE"

Da domani ai Cinema
EDISON e GAMBRINUS
Nei giorni 31 gennaio 1, 2, 3 febbraio le rappresentazioni inizieranno dalle ore 10 ant. In questi giorni non saranno valide le tessere e biglietti di favore. Saranno solo valide le tessere di legge.

Vendita straordinaria
FINO AL 28 FEBBRAIO
La DITTA CAMBINI vi fornirà
un appartamento completo
Camera da letto - Sala da pranzo e cucina al Prezzo Reclame di L. 92.000 - Visitate la nostra mostra permanente in VIA S. EGIDIO 26 rosso - Tel. 27-937
SI ACCETTANO ORDINAZIONI

Continuano all'EXCELSIOR
le repliche del grande cineromanzo
Il Cavaliere di Lagardère

OGGI al MODERNISSIMO
un film che onora la cinematografia italiana
L'ABITO NERO DA SPOSA
tratto dal dramma di S. Parker «IL CARDINALE»
con
Fosco Giachetti e Jacqueline Laurent
Carlo Tamberlani - Enzo Fiermonte - Aldo Silvani
Regia di Luigi Zampa — PRODUZIONE 1946

Abbasso la miseria

Alla Buca di S. Ruffillo
continua il successo del Quartetto
«FIRENZE... SOGNA»
e dei deliziosi cantanti

Pubblicità per questo giornale
Nuovi Uffici SICAP
Piazza Duomo 6-7 rossi (ang. Via Ricasoli)

IMPERIALE
«IL CINEMA PIU' ELEGANTE»
OGGI
LA 20TH CENTURY FOX PRESENTA:
CLAIRE TREVOR - DONALD WOODS
NEL FILM DI NUOVA PRODUZIONE
SOTTO LA MASCHERA
L. 60 PLATEA — SERVIZIO GRATUITO DI ASCENSORI — GALLERIA L. 85

CRONACA FIORENTINA

L'inaugurazione del congresso della Federazione poligrafici e cartai

Nel Salone dei Duecento, in Palazzo Vecchio, si è inaugurato ieri, alle ore 10, l'undicesimo congresso nazionale della Federazione poligrafici e cartai. Erano presenti il Sindaco prof. Pieraccini, il rappresentante del Prefetto, Renato Bitossi della Confederazione del Lavoro, i segretari della Federazione poligrafici Petrarca, Canari e Valdarchi, Mario Fanfani e Forconi, presidente e segretario della Sezione fiorentina dei poligrafici, i vecchi segretari della Federazione disciolta nel 1925, Cappugi per la Camera del Lavoro ed i rappresentanti di tutti i partiti, con bandiere.

Forconi ha dichiarato aperto il congresso nel nome e nel ricordo dell'indimenticabile Stefanoni, che creò la prima organizzazione per la resistenza dei poligrafici, e nel nome di tutti i compagni morti nel lavoro e per la libertà. Fanfani ha portato il saluto della sezione di Firenze ai congressisti, quindi ha ricordato il primo congresso tenuto a Firenze dai lavoratori del libro, quel che ha realizzato la Federazione fino al suo scioglimento e quella che è stata la resistenza passiva di tanti tipografi, alcuni dei quali hanno lasciato la loro vita per la libertà. L'oratore, esaltata nel congresso la celebrazione del lavoro, ha ringraziato il Sindaco, nella cui persona va salutato l'uomo senza macchia e senza paura ed uno dei primi medici che si sono occupati delle malattie prodotte dal lavoro, ed ha assicurato Bitossi che i poligrafici daranno la loro adesione morale a tutti i lavoratori d'Italia nella conquista di un mondo migliore.

Ha preso quindi la parola il Sindaco, che ha rivolto ai congressisti il saluto suo, della Giunta e di Firenze. Ha rievocato la sua comunanza di lavoro coi tipografi — tanti simpatici incontri ha avuto ed ha, lui autore, coi proti — aggiungendo che i tipografi costituiscono l'aristocrazia del lavoro. Il Sindaco, dopo aver salutato Mario Fanfani, componente la Giunta Comunale, uomo che fa onore alla classe lavoratrice di Firenze, ha accennato alla libertà di stampa, che deve essere rispettata da tutti. Le sue parole sono state calorosamente applaudite.

Renato Bitossi si è detto lieto di portare ai presenti il saluto augurale della Confederazione del Lavoro. Dato che il congresso si apriva nello storico palazzo dov'ebbe sede il Parlamento del nostro primo Risorgimento, egli ne traeva l'auspicio che esso desse largo contributo per il compimento del nostro secondo risorgimento, nel quale siano assicurati al lavoro rispetto, libertà e ogni garanzia. L'oratore ha concluso — tra vivi consensi — affermando la necessità dell'unità sindacale che va mantenuta e potenziata al di sopra di ogni tendenza religiosa e politica, per la tutela del lavoro e dei suoi diritti.

Renato Cappugi ha parlato della piaga della disoccupazione, dicendo che occorre far di tutto perchè le tragiche conseguenze della guerra non si aggravino ancora. Forza fondamentale del paese è il lavoro, bene organizzato e diretto. Fatto appello a chi può creare una vera democrazia economica in cui tutti trovino pane e libertà, ha dichiarato, applaudito, che non si consideri l'Italia responsabile della tragedia attuale, poichè il nostro popolo è stato la prima vittima del fascismo, per cui ad esso vanno aperte tutte le possibilità. Sappiano gli alleati vincere la pace come hanno vinto la guerra.

Hanno parlato quindi Cervasoni di Milano, Giovacchini già segretario della vecchia federazione fiorentina dei poligrafici, la signorina Mariotti per la Commissione consultiva della Camera del Lavoro, Fredduzzi di Roma, rappresentante della federazione mondiale sindacale della gioventù, Torgano di Torino, Ignesti per il C.T.L.N., Chiari e Valdarchi.

I congressisti successivamente — dopo aver visitato i quartieri monumentali di Palazzo Vecchio — si sono recati a deporre una corona — offerta dal Comune — alla casa dove, in Porta Rossa, ebbe i natali Bernardo Cennini, nuovo inventore dell'arte tipografica, e dov'è murata una lapide per i poligrafici caduti in guerra.

Nel pomeriggio, sotto la presidenza di Spallaccia, il congresso dei poligrafici ha iniziato lo svolgimento dei suoi lavori. Dopo la nomina dell'ufficio di presidenza, Petrarca ha svolto la relazione sull'attività morale e finanziaria del Comitato centrale. Ad essa è seguita un'ampia discussione, nella quale sono intervenuti i delegati delle varie regioni d'Italia. La parte morale della relazione è stata approvata all'unanimità, mentre per quella finanziaria la discussione è stata rimandata ad oggi. Bitossi, segretario della C.G.I.L., ha illustrato ai convenuti il punto di vista della C.G.I.L. in merito ai vari progetti di statuto della Federazione poligrafici che sono in esame. Egli ha spiegato quali sono le direttive della Confederazione in merito alla scelta dei componenti la Federazione e della sede della Federazione stessa. Ha poi ampiamente trattato del problema della mutualità e le delucidazioni da lui fornite sono state seguite con il massimo interesse dai congressisti.

Al termine della riunione i Poligrafici hanno approvato l'invio di un telegramma di solidarietà e di adesione ai colleghi romani che sono in sciopero.

Perchè manca la carta bollata

Da parecchi mesi Firenze è rimasta a secco di carta bollata. Tutti gli spacci ne sono sistematicamente sprovvisti e sembra opportuno richiamare le autorità e le guardie di Finanza acciocchè il rifornimento di valori bollati avvenga regolarmente.

I tabaccai rimediano all'inconveniente attaccando, quando ne sono in possesso, marche da bollo ad alcuni fogli di carta che non rispondono tuttavia alle esigenze della buona conservazione degli atti, ai cui fine lo Stato fabbricava la vera carta bollata.

Le lettere a catena e Sant'Antonio

C'è in giro una nuova edizione di quella nota stupidaggine ch'è il sistema delle lettere a catena. Questa volta la lettera, da doversi scrivere a tredici persone di conoscenza, si vale del nome di Sant'Antonio di Padova, a cui dovranno esser dedicate, per ognuna delle copie fatte, in cabalistico numero, «pater» e «ave».

E si avverte che appena finite di spedire le lettere il taumaturgo di Padova concederà inaspettata grazia; se invece le copie non verranno fatte allora capiteranno guai a cascare.

L'ennesima ridicolaggine è attribuita ad un ufficiale che, ottenuta una grazia, avrebbe voluto sdebitarsi col Santo combinando daccapo la abusata sciocca ciurmeria e al suo nome dedicandola.

Niente da fare che ricorrere al solito, efficace rimedio: buttar via la lettera ricevuta e lasciare che l'idiozia finisca da se medesima nel chiuso cerchio dei ciurmadori e dei pochi «innocenti» che eventualmente tenessero loro bordone.

L'arresto di un evaso dal carcere delle Murate

Le ricerche affidate al commissariato di P. S. di Prato per rintracciare e trarre in arresto il pregiudicato Renzo Biagini, fu Oreste, di anni 26, noto con il nomignolo di «Filone», abitante a Iolo, il quale il 1.o maggio scorso evadeva dal carcere delle Murate di Firenze, dove era rinchiuso in espiazione di pena, hanno dato i risultati voluti. Infatti lunedì mattina «Filone» è stato rintracciato nella sua abitazione e, sotto buona scorta, associato alle carceri pratesi, per essere quindi tradotto nuovamente a Firen